

## SWOT ANALYSIS

Forza	Debolezza	Opportunità	Rischi
<b>Ambiente e Territorio</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiara percezione dell'identità territoriale</li> <li>- Parchi naturali e aree protette</li> <li>- Naturalità e alta qualità ambientale</li> <li>- Varietà di risorse ambientali, culturali e paesaggistiche</li> <li>- Assenza di criticità ambientali</li> <li>- Buona posizione geografica</li> <li>- Buona dotazione infrastrutturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pressione sulle risorse idriche e rischio idraulico</li> <li>- Pressione sulle acque adibite a balneazione</li> <li>- Pressione sullo sfruttamento dei suoli ad uso agricolo</li> <li>- Congestionamento nei periodi estivi sulla fascia costiera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzazione risorse ambientali</li> <li>- Politiche di sostenibilità</li> <li>- Piano di azione Agenda 21 locale</li> <li>- Certificazione ambientale del territorio</li> <li>- Nuovo Piano Regolatore</li> <li>- Piano di zonizzazione acustica</li> <li>- Progetti di riutilizzo delle acque</li> <li>- Utilizzo di fonti energetiche alternative e rinnovabili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ulteriore pressione ambientale sulle coste</li> <li>- Peggioramento della qualità delle acque</li> <li>- Aumento della pressione turistica nel periodo estivo</li> </ul>
<b>Risorse umane e mercato del lavoro</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Buon livello di scolarizzazione</li> <li>- Basso tasso di disoccupazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Basso tasso di natalità</li> <li>- Carattere temporaneo delle nuove occupazioni</li> <li>- Stagionalità delle occupazioni</li> <li>- Indebolimento della popolazione economicamente attiva</li> <li>- Asimmetria tra domanda e offerta di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Immigrazione a compensazione del saldo negativo naturale</li> <li>- Disponibilità a lavori di bassa specializzazione da parte di immigrati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione delle fasce centrali di età</li> <li>- Dispersione scolastica e emigrazione intellettuale</li> <li>- Presenza di immigrati non regolarizzati</li> <li>- Diffondersi della precarietà de l lavoro</li> </ul>
<b>Economia</b>			
<b>Agricoltura</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità dell'ambiente rurale, sviluppo di produzioni agricole di qualità</li> <li>- Presenza di aree ad elevata vocazione agricola</li> <li>- Produzioni tipiche e di eccellenza</li> <li>- Marchi DOC</li> <li>- Stabilità lavorativa e qualità del lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non completamento della filiera produzione/commercializzazione dei prodotti agricoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo della filiera agro-alimentare</li> <li>- Sviluppo dell'ospitalità (agriturismo)</li> <li>- Qualificazione professionale nelle produzioni d'eccellenza</li> <li>- Costruzione di reti e percorsi culturali, turistici, enogastronomici</li> <li>- Recupero e riqualificazione edilizia di strutture rurali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterazione degli equilibri ambientali</li> <li>- (parziale) Dipendenza dai mercati internazionali</li> </ul>
<b>PMI ed Artigianato</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza di produzioni di nicchia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività con professionalità medio basse</li> <li>- Insufficiente formazione imprenditoriale</li> <li>- Mancato sviluppo di un artigianato tipico</li> <li>- Presenza ponderante di micro imprese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possibilità di qualificazione delle PMI locali e consolidamento del legame con elementi di tipicità locale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Difficoltà di adattamento a nuove e mutate esigenze</li> </ul>
<b>Commercio e servizi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Forte legame con il settore turistico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vitalità mediamente bassa</li> <li>- Alto indice di ricambio</li> <li>- Stagionalità di parte delle attività</li> <li>- Immagine scadente di alcuni esercizi</li> <li>- Mancanza di una tradizione commerciale della zona</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Processi di riqualificazione urbanistica</li> <li>- Estensione della stagione turistica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa propensione all'innovazione</li> </ul>
<b>Scuola ed istruzione</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Buon livello di scolarizzazione</li> <li>- Scarsa incidenza di analfabetismo</li> <li>- Alto indice di scolarizzazione di prima infanzia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Basso percentuale di laureati</li> <li>- Collegamenti infrastrutturali scadenti per il raggiungimento delle strutture universitarie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione di figure professionali specifiche per il territorio</li> <li>- Presenza di centri per attività culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dispersione scolastica ed emigrazione intellettuale</li> </ul>

Forza	Debolezza	Opportunità	Rischi
<b>Turismo</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tradizione turistica consolidata</li> <li>- Varietà di risorse da utilizzare anche per la fruizione turistica</li> <li>- Iniziative concrete di valorizzazione e promozione turistica a livello di rete locale</li> <li>- Qualità dell'offerta alberghiera e agrituristica</li> <li>- Efficace marketing territoriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stagionalità delle presenze turistiche</li> <li>- Offerta di lavoro stagionale e con minore tutela</li> <li>- Scarsa presenza di affittacamere</li> <li>- Insufficienza di alcuni collegamenti locali</li> <li>- Scarsa qualità di alcuni campeggi</li> <li>- Inadeguatezza di alcuni servizi connessi</li> <li>- Difficoltà ad operare in rete da parte di alcuni operatori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Destagionalizzazione e diversificazione dell'offerta turistica</li> <li>- Sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica</li> <li>- Iniziative extra estive</li> <li>- Valorizzazione della produzione agricola e vitivinicola di qualità (marchi DOP e Igt) in collegamento con lo sviluppo turistico</li> <li>- Politiche di marketing territoriale orientate allo sviluppo turistico di qualità</li> <li>- Disponibilità di manodopera stagionale da altre aree limitrofe</li> <li>- Programmi di recupero e riqualificazione edilizia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento della pressione turistica</li> <li>- Lavoro irregolare diffuso</li> <li>- Scarsa propensione all'innovazione</li> <li>- Proliferazione delle seconde case e case per vacanze</li> <li>- Alto tasso di turisticità</li> <li>- Penalità di competitività e capacità attrattiva</li> <li>- Dipendenza da operatori internazionali</li> </ul>
<b>Governmento e società locale</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percezione degli abitanti di buona qualità della vita</li> <li>- Tenuta identità locale</li> <li>- Moderazione dei conflitti</li> <li>- Abitudine alla partecipazione</li> <li>- Buon livello di integrazione sociale e sostanziale tenuta dell'identità democratica</li> <li>- Attaccamento al territorio</li> <li>- Vivacità del terzo settore nella progettualità sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimenti adeguati agli obiettivi</li> <li>- Insufficiente convincimento sulle politiche di sostenibilità dello sviluppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pratiche e cultura istituzionale orientate alla governance</li> <li>- Tendenza all'integrazione degli strumenti di programmazione e pianificazione nell'ottica di governo del territorio</li> <li>- Attenzione ai problemi emergenti (congiuntura, immigrazione, competitività...)</li> <li>- Presupposti per la costruzione di un modello di sviluppo condiviso</li> <li>- Rafforzamento di azioni coordinate con altre comunità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diminuire le tendenze verso forme innovative di partecipazione e governance</li> <li>- Calo di attenzione ai bisogni diffusi</li> <li>- Non raggiungimento di obiettivi politici e strategici</li> </ul>
<b>Welfare</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Buoni livelli di investimento e crescita della spesa corrente comunale nel sociale</li> <li>- Impegno del terzo settore nella gestione dei servizi sociali e alla persona</li> <li>- Qualità dei servizi sanitari di base e potenziamento di quelli specialistici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- alto indice di vecchiaia e di dipendenza degli anziani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spinte più consapevoli verso la gestione associata dei servizi</li> <li>- Sviluppo dei sistemi di programmazione ed integrazione (Piano integrato di salute)</li> <li>- Consolidamento e sviluppo delle strutture socio-sanitarie della zona</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impossibilità di mantenere l'attuale livello di investimenti</li> </ul>
<b>Immigrazione</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elevato tasso di immigrazione che compensa il trend negativo del saldo naturale</li> <li>- Presenza di immigrazione capace di colmare la domanda di alcuni settori produttivi</li> <li>- Nuova imprenditorialità proveniente dalla componente migratoria</li> <li>- Buon livello di scolarizzazione della componente straniera</li> <li>- Discreto livello di integrazione nella comunità locale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fluidità delle presenze straniere sul territorio con conseguente difficoltà di monitoraggio</li> <li>- Strutture di accoglienza inadeguate</li> <li>- Offerta di abitazioni adeguate alle possibilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Crescita delle opportunità di scambio e di arricchimento sociale, culturale ed economico</li> <li>- Coinvolgimento e partecipazione alle scelte politiche locali</li> <li>- Sviluppo di centri di seconda accoglienza per le famiglie di immigrati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Emergere di forme di sofferenza sociale</li> <li>- Nuove emergenze abitative</li> <li>- Sviluppo di fenomeni di competizione nell'ambito di determinate posizioni lavorative</li> </ul>